



Parrocchia San Lorenzo martire  
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

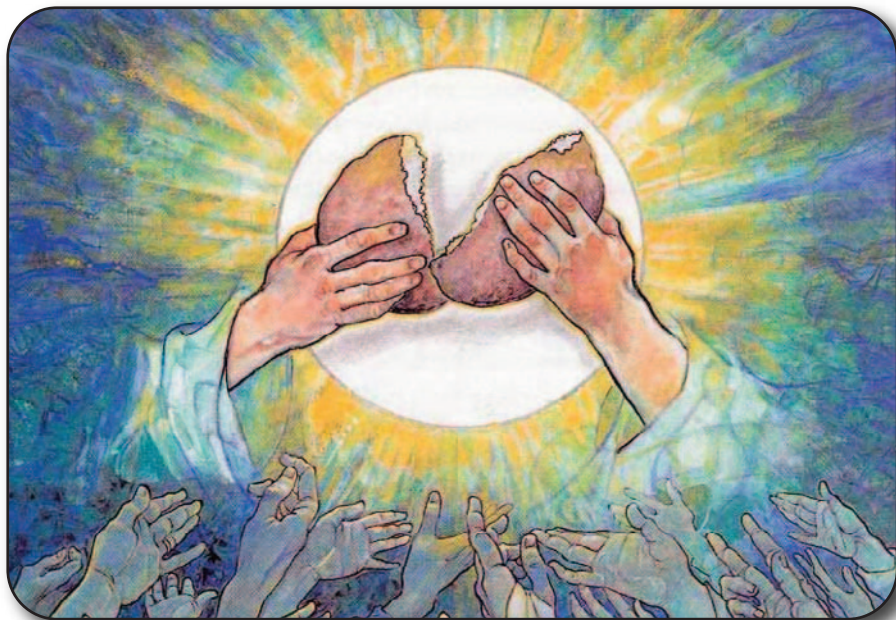
[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

 parrocchiaroraigrande

tel. 0434 361001

# Santissimo Corpo e Sangue di Gesù



2 giugno 2024

Ci capita di dover riconoscere che la nostra fede è poca.

E allora la Messa è peso, fatica, incomprensione.

Ma se crediamo che il Maestro è presente, al di là della povertà del luogo e delle persone, tutto cambia.

L'Eucarestia diventa il centro della settimana, la Parola celebrata ritornerà in mente durante il lavoro e lo studio.

E l'incontro con Cristo Eucarestia, con questo corpo dato, cambia inesorabilmente il modo di vivere, di pensare, di amare.

È vero: c'è gente che fa il bene senza bisogno di andare a Messa.

Ma per me, cristiano, il Bene deriva dall'incontro con Cristo.

È vero: la preghiera può essere personale.

Ma l'incontro della comunità ci fa sentire ed essere Chiesa.

È vero: la domenica è il giorno del riposo

Ma il riposo è affare di cuore, non di sonno.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, il tuo corpo immolato è il pane della vita: perdonaci se cerchiamo altrove di che sfamarci. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, hai versato il tuo sangue per la remissione dei peccati: perdonaci se ci assolviamo da soli non trovando pace. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, nell'Eucaristia metti la tua vita nelle nostre mani: perdonaci se, a nostra volta, non riusciamo a diventare dono per i fratelli. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi,  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

Signore, che ci hai radunati intorno al tuo altare per offrirti il sacrificio della nuova alleanza, purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregu-  
stare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

### Dal libro dell'Esodo

24,3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme.

Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi prestremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio

**T. Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO

dal salmo 115

Che cosa renderò al Signore,  
per tutti i benefici che mi ha fatto?  
Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore.

**Agli occhi del Signore è preziosa  
la morte dei suoi fedeli.  
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:  
tu hai spezzato le mie catene.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento  
e invocherò il nome del Signore.  
Adempirò i miei voti al Signore  
davanti a tutto il suo popolo.

## SECONDA LETTURA

**Dalla lettera agli Ebrei**

9,11-15

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri

e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo,  
dice il Signore,  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Marco

14,12-16.22-26

T. Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».



Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna.  
Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, ci consegnò il memoriale della sua vita offerta e innalzò al Padre la preghiera per i suoi che restavano nel mondo. A lui ci uniamo per presentare la nostra supplica al Padre. Ripetiamo insieme: Donaci, Signore, il Pane della vita.

**T.** Donaci, Signore, il Pane della vita.

**L.** Ricordati, Signore, della tua Chiesa: il Pane della vita che spezziamo nelle nostre chiese ci renda capaci di vera condivisione e solidarietà con tutti, come memoria viva del tuo amore. Preghiamo.

**T.** Donaci, Signore, il Pane della vita.

**L.** Signore Gesù, che mostri nel pane donato il senso della tua vita offerta per amore. Fa che viviamo ogni domenica questo incontro vitale con te per testimoniare poi nella settimana la forza liberante della fede. Preghiamo.

**T.** Donaci, Signore, il Pane della vita.

**L.** Perchè quel Pane e quel Vino, donati all'umanità intera come segno di Amore senza limiti, ci aiutino a cambiare l'amore egoistico in amore verso gli altri. Preghiamo.

**T.** Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Gesù conosce le nostre fragilità e non ci lascia soli, ma ci sostiene col suo Corpo ed il suo Sangue. Perché l'Eucarestia sia conforto per quanti sono nella sofferenza e nella prova. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Per la pace nel mondo: tu o Dio, hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli; concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

L. Signore Gesù, che educhi i tuoi discepoli con la tua Parola. Lo Spirito apra il nostro cuore e la mente perché possiamo accogliere, comprendere e vivere le tue parole che donano bellezza alla vita. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, il Pane della vita.

S. Dio nostro Padre, che non fai mancare ai tuoi figli il cibo che li sostiene, accogli le nostre invocazioni. L'eucarestia che celebriamo sia il segno e la certezza che il tuo Figlio Gesù è il Vivente e rimane sempre con noi, ora e per i secoli dei secoli.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

NSignore Gesù,  
pane spezzato e fatto dono,  
vino versato per la nostra salvezza:  
insegnaci a seminare nel mondo  
gesti capaci di dare vita.  
Pane della vita nutrirci di te,  
svela al nostro cuore  
i sentieri della condivisione  
e insegnaci a percorrerli  
perchè un futuro nuovo inizi oggi.  
Amen.



# Il Dio buono come il pane per sostenere il cammino

di don Luigi Verdi

Un pezzetto di pane per ricordarci che non di solo pane vive l'uomo, un sorso di vino per stringere un patto valido per sempre: come al solito Gesù sovverte la nostra logica razionale. Nell'Ultima Cena coi suoi apostoli, invece di lasciare raccomandazioni e programmi come ognuno di noi avrebbe fatto, consegna, quasi fosse un testamento, il suo corpo da masticare e ingoiare in un semplice pezzo di pane. È vero, li aveva avvisati quando aveva detto "Io sono il pane della vita" e li aveva preparati "Se non mangiate la carne del Figlio dell'Uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda" (Giovanni 6,53-55), ma quanto davvero poteva aver capito quel manipolo di raccattati?

E quando quella sera intorno a un tavolo, o forse seduti in terra, avevano accolto nelle mani quel boccone di pane le loro mani avranno tremato? Mi torna in mente quell'episodio raccontato nel capitolo 19 del primo libro dei Re quando Elia, stanco e sentendosi in pericolo, chiede a Dio di lasciarlo morire. Si addormenta e viene svegliato per due volte dalla voce di un angelo che gli dice "Alzati e mangia": vicino a lui trova

una focaccia e un po' di acqua. Quel pane gli servirà per mettersi in cammino e raggiungere il monte Oreb, dove incontrerà Dio, in un sussurro di vento. E ancora il mio pensiero corre a quei cinquemila che furono sfamati a partire da pochi pezzi di pane, perché anche loro potessero riprendere il cammino e tornare alle loro case. Il pane ci è necessario per vivere, per camminare, perché è energia immediatamente assimilabile che scorre nelle nostre vene, il pane placa la nostra fame. Così capisco che Gesù non poteva scegliere posto migliore in cui nascondersi e restare con noi, a calmare la nostra fame: fame di pane e di infinito. Quell'infinito che attraverso un pezzetto di pane e un sorso di vino mi raggiunge e circola nel mio sangue, diventa mio stesso sangue, scorre nelle mie vene. In me circola Dio. Che regalo incredibile e stupendo, così semplice eppure così generoso, regalo di un Dio che come una mamma nutre col suo corpo il suo bambino. Ci aveva promesso che sarebbe rimasto con noi, che non ci avrebbe lasciati soli, ora ci raggiunge fin nel profondo delle nostre fibre, per continuare ad alimentare la vita. Il momento dell'istituzione dell'Eucaristia viene raccontato da tutti gli evangelisti tranne Giovanni che, a questo punto dell'Ultima Cena, inserisce la lavanda dei piedi, quasi a volerci mostrare la postura del Corpus Domini: un Dio in ginocchio sui nostri piedi stanchi. Un Dio buono come il pane.

# VITA DI COMUNITÀ

## ORARIO ESTIVO SS. MESSE

A partire da **sabato 15 giugno 2024** le celebrazioni delle Ss. Messe avranno il seguente orario:

- **sabato** ore 18.30
- **domenica** ore 9.00 e 18.30
- **dal lunedì al venerdì** ore 18.30

## *CARITAS PARROCCHIALE*

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCATOLA, LATTE.**

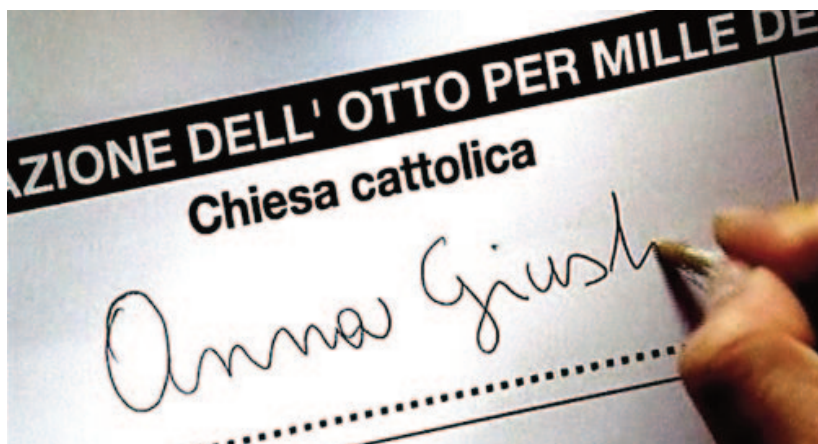
## Un piccolo gesto, una grande missione

Non è una tassa, e a te non costa nulla. Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

«Firmare è importante perché permette di riscoprire i valori fondamentali dell'8xmille: il bene comune, la condivisione, la corresponsabilità, il sostegno economico delle Chiese nella loro missione».

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

([www.8xmille.it](http://www.8xmille.it))





## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 2 AL 9 GIUGNO 2024

### **Domenica 2 giugno - Corpo e Sangue di Gesù**

09.00 per la Comunità

11.00 def. Armando Tesolin

def. Gianantonio

18.30 def. Sofia e Lino

### **Lunedì 3 giugno**

18.30 def. Lidia Springolo

def. Emilia Corazza e Sebastiano Bortolin

def. fam. Zaramella

### **Martedì 4 giugno**

18.30 def. Fernanda Pavanello

def. Vittorio Basso

### **Mercoledì 5 giugno**

18.30 def. Emma e Sante

### **Giovedì 6 giugno**

18.30 secondo intenzione

### **Venerdì 7 giugno**

18.30 def. Danilo e Salvatore

def. Pietro Anzolin

def. fam. Anzolin e Cian

secondo intenzione

### **Sabato 8 giugno**

18.30 secondo intenzione

### **Domenica 9 giugno - X del tempo ordinario**

09.00 per la Comunità

11.00 secondo intenzione

18.30 def. Vittorio Basso

## La parrocchia in internet

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

e-mail: [parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

## È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

def. Franco Casetta di anni 75

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



## Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

# Corpo e Sangue di Gesù

Sei presente, Gesù,  
nella Parola che risuona  
in ogni tuo tempio,  
in ogni famiglia, piccola Chiesa,  
negli immensi spazi  
attorno a te  
dove ti sveli sempre  
cibo di vita eterna.

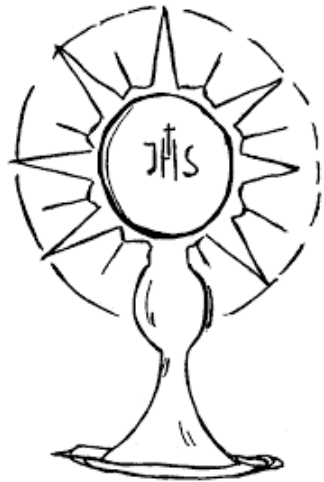


Sei presente, Gesù,  
nel pane e nel vino  
posti sull'altare  
con la rugiada del tuo Spirito  
diventano tuo corpo e tuo sangue  
che nutrono la tua Chiesa  
che sazia di te  
condivide l'amore  
che lava il peccato.

Sei presente, Gesù,  
sulle nostre mani

sporche e impure;  
trasformi la debolezza  
di volti di uomini e donne  
di giovani e ragazzi  
di anziani e vecchi  
in potenza divina.

Sei presente, Gesù,  
corpo reale  
carne immolata  
per la nostra carne.  
Noi ti adoriamo  
respirando solo te  
diveniamo legame d'amore:  
ora è anche il mio corpo!



Sei presente, Gesù,  
mentre ci mostri il Padre  
che attorno alla tavola imbandita  
ci chiama "figlioli",  
noi tua famiglia  
in cui tu abiti  
e la colmi di te  
perché da sempre ci ami.